

La storia della locomozione passa anche attraverso le grandi opere ferroviarie. Nel novembre 2019 il RACI si è prodigato per ricordare la nascita ed il primo esercizio di una struttura ferrovia moderna. Infatti tra il 1915 ed il 1930 con spirito di abnegazione l'ingegner Marone diresse i lavori per la realizzazione di 40 tra ponti e viadotti nonché di 31 gallerie per realizzare la **DIRETTISSIMA BOLOGNA FIRENZE** sotto l'egida della Ferrovie Dello Stato.



ING. ENRICO MARONE
(LAMPORO VERCELLESE, 18 SETTEMBRE 1859
BOLOGNA, 22 MARZO 1938)



DECRETO DI NOMINA "PER PARTICOLARI BENEMERENZE"
DA PARTE DI VITTORIO EMANUELE III RE D'ITALIA,
DELL'ING. ENRICO MARONE, "GIÀ DIRIGENTE L'UFFICIO
DELLA COSTRUZIONE DELLA DIRETTISSIMA BOLOGNA
- FIRENZE" A CAVALIERE DI GRAN CROCE. ROMA,
19 APRILE 1934 ... ORMAI QUINDI ALLA VIGILIA
DELL'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA LINEA



LAPIDE TOMBALE DELL'ING. ENRICO MARONE, COSÌ
COME SI PRESENTAVA NEGLI ANNI 30 NEL CIMITERO
DELLA CERTOSA DI BOLOGNA: SI NOTI L'ACCENNO
RIPORTATO SULLA DIRETTISSIMA!

ING. ENRICO MARONE

BREVE BIOGRAFIA

L'Ingegnere Enrico Marone, nacque a Lamporo Vercellese il 18 settembre 1859, quasi alla vigilia quindi dell'Unità d'Italia.

Laureatosi in ingegneria a Torino, entrò in servizio nella *Società delle Strade Ferrate Meridionali* passando poi, dopo il 1905, alle *Ferrovie dello Stato*; dopo un breve periodo di collaborazione - iniziato nel 1913 - con l'ingegner Alfredo Mamoli, *Capo Servizio dell'Ufficio per la Direttissima*, dal 1915 ne assunse in prima persona la direzione che mantenne fino al 1930, anno in cui si era finalmente conclusa la lunga e difficile fase di scavo della Grande Galleria di valico.

Durante questo periodo, egli diresse i lavori di costruzione dei 40 tra ponti e viadotti della linea, nonché delle 31 gallerie e dei numerosi rilevati, trincee ed opere collaterali: tanta fu la passione e l'impegno profuso nella realizzazione del gigantesco progetto ferroviario della *Direttissima* che per sventare la possibilità di sospensione dei lavori a causa della mancanza di fondi di una società appaltatrice, giunse al punto di mettere in vendita diversi suoi terreni, utilizzandone poi il ricavato per pagare gli operai!

Veramente una dimostrazione di grandezza d'animo da Grande Uomo d'altri tempi!

A ricordo di questo impegnativo periodo della sua attività professionale, ed al fine di tramandare alle successive generazioni le tante difficoltà incontrate nella realizzazione della grande opera, l'ingegner Marone volle pubblicare la Memoria edita nell'aprile 1935 dagli *Stabilimenti Poligrafici Riuniti* di Bologna e che qui abbiamo riportata.

L'ingegner Enrico Marone si spense nel Capoluogo emiliano il 22 marzo 1938.

Il Presidente del RACI
Arch. Antonio Carella



RACI - STORIA DELLA LOCOMOZIONE 2019

Intitolazione Piazza Ing. Enrico Marone

Comune Lamporo (Vercelli)

16 Novembre 2019



SOPRA: LA MEDAGLIA COMMEMORATIVA, OPERA DELLO SCULTORE BOLOGNESE PASQUALE RIZZOLI. NEL RECTO RAPPRESENTA IN RILIEVO UN MINOTAURO ULTIMATO E NELL'ESERGO LA SCRITTA "MONS CESSIT, PERGIT IRE". NEL VERSO LE DUE TORRI DI BOLOGNA E IL TORRIONE DI PALAZZO VECCHIO A FIRENZE, LE DUE CITTÀ DIVISE DALL'APPENNINO E UNITE DALLA GRANDE GALLERIA.

In copertina: Nell'aprile 2014, sono stati celebrati gli ottant'anni dalla costruzione della Direttissima Bologna - Prato: è stato questo un periodo assai importante per il nostro Paese, che ha visto la nascita ed il primo esercizio di una struttura ferroviaria moderna. Per ricordare tale ricorrenza, desideriamo riproporre una pubblicazione forse poco conosciuta - come poco conosciuto fu il suo Autore, l'ingegner Enrico Marone, Direttore dei lavori della Direttissima dal 1915 al 1930 - un'opera edita nel 1935 in due volumi, l'uno di testo e foto, e l'altro di tavole, realizzati all'epoca per meglio far comprendere quali e quante difficoltà fossero state affrontate nel corso della costruzione della gigantesca opera, descritte direttamente da Colui che ne era stato il loro principale esecutore l'Ingegnere Enrico Marone. L'opera si compone di una ristampa anastatica, sarà preceduta da una parte introduttiva di Maurizio Panconesi.

Chi fosse interessato alla pubblicazione è pregato di rivolgersi a:

Maurizio Panconesi
- mail: maurizio.panconesi@alice.it



COMUNE DI
LAMPORO (VC)



Archivio personale arch. Antonio Carella Presidente RACI.